

Roma, 29 settembre 2014

Agli Elettori di Sapienza

Cari Studenti, Amici e Colleghi

Vorrei esprimere il mio più vivo ringraziamento a tutti coloro – docenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, studenti - che mi hanno sostenuto e votato, consentendomi di ottenere un risultato personale molto buono anche se non tale da poter proseguire la corsa elettorale.

Questo mio - e nostro - risultato è stato costruito su chiare basi programmatiche e su una ipotesi di provenienza da un'area a lungo esclusa dai massimi livelli di gestione. Venuta meno per chiarissima volontà degli elettori, compresi molti al di fuori dell'area medica, questa ipotesi, il criterio per la scelta del futuro Rettore deve basarsi su proposte programmatiche condivise. Un Rettore che rappresenti tutte le aree di Sapienza, che sappia aggregare e non dividere, che garantisca la trasparenza, la partecipazione, la democrazia ed il rispetto per le persone e per tutte le anime e le componenti scientifiche del nostro Ateneo. Che operi per la crescita della qualità diffusa di tutta la Sapienza, senza cedere a tentazioni demagogiche o elitarie. Per una gestione efficiente, condivisa ed aperta ai contributi di quanti si riconoscono in questi principi.

Rivolgo pertanto a tutti un appello affinché il prossimo Rettore possa, con un ampio consenso, affrontare e risolvere i non pochi problemi del nostro Ateneo, con il contributo di molti, ad iniziare da chi ha responsabilità istituzionali, senza essere una candidatura "contro" qualcuno ma "a favore" di ognuno.

Dopo aver esplorato ogni possibilità e personalmente verificato, in questa ottica, la difficoltà di alcune candidature ad aggregare reale consenso, comunico la decisione di ritirarmi dalla competizione elettorale esprimendo, non più in veste di candidato ma di elettore, la mia condivisione per l'impostazione delle linee programmatiche di Eugenio Gaudio, che sono il frutto, con evidenza, di approfondite riflessioni collegiali provenienti da ambiti diffusi che appaiono capaci di ben rappresentare nel futuro tutta la complessità del nostro Ateneo.

Ricordo, infine, che si tornerà a votare da martedì 30 settembre a venerdì 3 ottobre e che è ancora necessaria la nostra più ampia partecipazione.

Ringraziando indistintamente tutti gli elettori di Sapienza, confermo il mio personale impegno a continuare ad operare, in tutte le forme possibili, per una migliore Sapienza.

Renato Masiani